



La Darsena che vorrei
Partecipazione dei cittadini al POC Darsena di città'

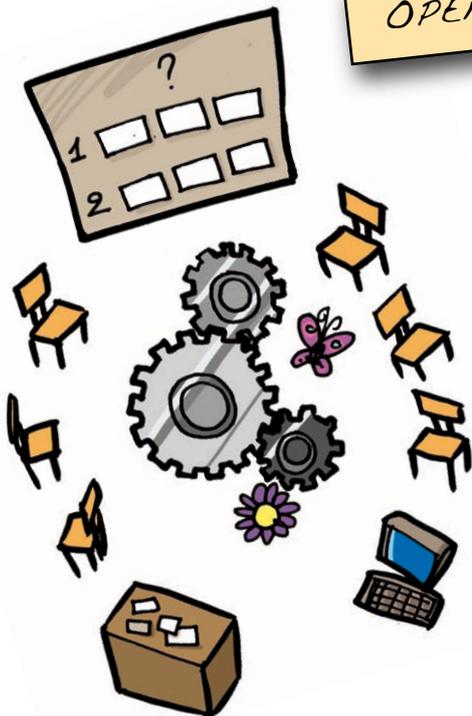


2019
Ravenna
CULTURA
CITTÀ COMUNITÀ
DELLA CULTURA



Insieme...
per decidere le linee guida del POC

OPEN SPACE TECHNOLOGY



Sabato 19 Novembre
dalle 9,30 alle 18,00

Domenica 20 Novembre
dalle 10,00 alle 12,30

vi aspettiamo alla Scuola

BRUNO PASINI
Via Caorle 24
Ravenna



L'Open Space Technology: un "non convegno"

In un Open Space Technology (OST) non ci sono relatori né programmi definiti.

Manca un tavolo di presidenza e non è previsto un microfono per dare voce a poche persone, mentre molte altre, sprofondate in poltrona, ascoltano passivamente gli interventi.

Che cos'è, allora, un Open Space Technology?

L'Open Space Technology è una metodologia di progettazione partecipata adatta per affrontare temi complessi in un'ottica di reale coprogettazione tra soggetti diversi.

Prende spunto da un argomento definito, concreto e ricco di sfaccettature, e chiama a discutere intorno ad esso tutti

coloro che si ritiene siano realmente interessati ad affrontarlo offrendo il contributo delle loro competenze.

Più precisamente, un OST prende il via con il lancio del tema centrale, rispetto al quale i partecipanti suggeriscono aspetti specifici da affrontare in sottogruppi, che vengono formati spontaneamente secondo gli interessi di ognuno.

In un tempo stabilito ogni gruppo condivide analisi e pensieri, per mettere a fuoco delle proposte di lavoro su cui ritornare operativamente in un tempo successivo.

La giornata si chiude con la consegna ad ogni partecipante del report conclusivo di quella giornata di lavoro, offrendo ad ognuno la possibilità di conoscere il frutto del lavoro di tutti i gruppi.



Le idee e le proposte che emergeranno durante l'Open Space Technology verranno raccolte in un **documento finale**, che unito ai dati registrati durante i Focus Groups e i Workshop verrà **consegnato all'Amministrazione.**



il Consiglio Comunale, come prescrive la delibera legislativa n.115/2010 della R.Emilia Romagna

lo valuterà, analizzerà e deciderà cosa sarà possibile accogliere e cosa no, motivando le sue scelte nel prossimo incontro con i cittadini.